

COMUNE DI ROCCASTRADA
(Provincia di Grosseto)

COPIA

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 31 DEL 29/09/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2012 .

L'anno duemiladodici, il giorno **ventinove** del mese di Settembre alle ore 10:00 nel Palazzo Comunale, previa convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

Dei seguenti Consiglieri in carica sono presenti N° 14 e assenti, sebbene invitati, N° 3 :

LIMATOLA FRANCESCO	Vice Sindaco	Presente
FENILI ROBERTO	Consigliere	Presente
GAGGIOLI MARCO TULIO	Consigliere	Assente
CORTECCI ANDREA	Consigliere	Presente
MORI CHIARA	Consigliere	Presente
MARCELLINI ADELE	Consigliere	Presente
PARIS MICHELE	Consigliere	Presente
RAMAZZOTTI MARCO	Consigliere	Presente
BROGIONI CINZIA	Consigliere	Assente
GUASCONI FABRIZIO	Consigliere	Presente
MARTELLINI GIULIO	Consigliere	Presente
BARTALUCCI ELISA	Consigliere	Presente
DI GIORNO RAFFAELE	Consigliere	Presente
BACCETTI SIMONETTA	Consigliere	Presente
GIULIANELLI GIACOMO	Consigliere	Assente
TULIANI ALBERTO	Consigliere	Presente
INNOCENTI GIANCARLO	Sindaco	Presente

Sono presenti STRACCALI MARIO, BORRI RICCARDO

Assessori non Consiglieri Comunali, nominati ai sensi dell'art.13, comma 3, dello Statuto.

Essendo legale l'adunanza, assume la Presidenza il Sig. INNOCENTI GIANCARLO nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa e assiste il Segretario Generale Dott. LA PORTA GIOVANNI, incaricato della redazione del processo verbale.

Pubblicata all'Albo Pretorio in copia integrale il
per 15 giorni consecutivi

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to LA PORTA GIOVANNI

Si dichiara che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal
al _____, per 15 giorni.

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to LA PORTA GIOVANNI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il
ai sensi dell'art.134 - 3° comma - D.lgs. 18.08.2000, n.267

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LA PORTA GIOVANNI

PRESENTI : 14

ASSENTI: Gaggioli-Brogioni-Giulianelli

ASSESSORI ESTERNI PRESENTI: Straccali-Borri

Il Sindaco propone di trattare congiuntamente, salvo procedere poi a votazione separata, anche il punto n. 5 “**Art. 193 D.lgs. 18/08/2000, n. 267 – Verifica equilibri di bilancio, dello stato di attuazione dei programmi e variazioni al bilancio di previsione 2012**”.

Tutti d'accordo.

Il Sindaco prosegue evidenziando le difficoltà di gestione del bilancio 2012 dovute al proliferare di norme che incidono direttamente sulla spesa e che, rispetto al bilancio approvato lo scorso 17 luglio, si deve fare i conti con tagli per 427.000 euro derivanti dalla riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio e dalle misure della spending review.

Illustra poi le fonti compensative individuate per coprire i suddetti tagli con particolare riferimento alla rimodulazione delle aliquote I.M.U. e dà atto che prosegue la ricerca di finanziamenti esterni.

Conclude facendo presente che, nonostante i dati positivi relativi agli incassi da oneri di urbanizzazione, bisogna ancora fare degli sforzi per rientrare nei parametri del patto di stabilità.

Si apre la discussione.

IL CONSIGLIERE DI GIORNO: premette che, essendo stato modificato il regolamento i.m.u., occorre conseguentemente allineare anche la disciplina delle aliquote.

Chiede poi se la categoria “immobili locati” faccia riferimento alle sole abitazioni o se invece sia da intendersi in modo più generico.

Constata che ci sono rilevanti aumenti di aliquote e che la rata di dicembre dell'i.m.u. sarà molto più alta di quella di giugno.

IL CONSIGLIERE TULIANI: si rammarica per il mancato consenso sullo spirito che doveva ispirare il sistema di tassazione locale e perché le aliquote previste penalizzano i commercianti così come l'aliquota del 7,60 per le abitazioni locatè penalizza una possibile misura di carattere sociale quale potrebbe essere quella di locare a chi ha bisogno.

Giudica la manovra tecnica, cinica e non pensata nell'interesse dei cittadini e delle categorie trainanti dell'economia locale.

Conclude affermando che il sistema di aliquote previsto non risolverà i problemi del Comune.

IL CONSIGLIERE BACCETTI: concorda con il consigliere Tuliani che il commercio non doveva essere penalizzato ed evidenzia che si continua a rinviare la realizzazione di interventi ormai programmati da anni dando sempre la colpa a fattori esterni.

IL CONSIGLIERE FENILI: afferma che non si accettano lezioni morali da nessuno e che, pur subendo l'istituzione dell'i.m.u., l'amministrazione si adopera per evitare aggravii per i cittadini attrezzandosi per sopperire a carenze causate dal Governo centrale e cercando di garantire i servizi che lo Stato non eroga più.

Ammette che si è persa un'occasione non avendo illustrato e condiviso preventivamente con le parti sociali la manovra di bilancio.

IL CONSIGLIERE GUASCONI: ritiene che la situazione attuale sconti le mancate risposte della politica nazionale rispetto alla crisi mondiale e che, a fronte di alcune scelte obbligate, su altre si poteva fare meglio ma non ci sono stati i tempi necessari.

L'ASSESSORE LIMATOLA: al consigliere Tuliani risponde che le scelte fatte non sono ciniche e, pur accettando le critiche, tuttavia chiede perché la minoranza non faccia mai proposte alternative concrete.

Afferma che tenere il bilancio in equilibrio non è un fatto tecnico ma una scelta politica perché significa mantenere i servizi per la comunità nonostante il periodo di crisi.

La proposta del consigliere Di Giorno viene accolta e formulata come segue: l'aliquota dello 0,55% si applica anche alle pertinenze delle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquistino la residenza in istituti di ricovero.

IL SINDACO: accetta le critiche ma occorre che esse vadano accompagnate da proposte concrete altrimenti si rischia di compromettere l'immagine del Comune verso i cittadini. Questi devono conoscere la realtà che i loro rappresentanti sono chiamati ad amministrare soprattutto in tempi dove si devono compiere scelte drastiche che impattano anche sulla loro vita.

Non ci sono dichiarazioni di voto.

Non ci sono altri interventi per cui si procede alla votazione per il punto n. 4 all'o.d.g. che dà il seguente esito:

PRESENTI: 14

VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 10

CONTRARI: 4 (TULIANI; DI GIORNO; BACCETTI; BARTALUCCI)

ASTENUTI: 0

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2012 .

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 recante “disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” ed in particolare gli articoli n. 8 e n.9 disciplinanti l’Imposta Municipale Propria;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Decreto Salva Italia) convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che prevede l’anticipazione dell’istituzione dell’Imposta Municipale Propria, in via sperimentale, a decorrere dall’anno 2012, da applicare in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014, sulla base degli articoli sopra indicati e delle disposizioni contenute nel decreto legge , rinviando al 2015 l’applicazione dell’ imposta a regime;

RICHIAMATO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 istitutivo dell’Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) al quale le sopra indicate leggi rinviano per le parti di esso richiamate ;

VISTO altresì il decreto legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44 di conversione del decreto sulle semplificazioni fiscali, che ha modificato ed integrato la disciplina dell’IMU;

PRESO ATTO della circolare n. 3/DF del 18.5.2012 che fornisce chiarimenti sull’Imposta municipale propria (IMU) sperimentale;

VISTO l’articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, relativo alla potestà regolamentare del Comune;

RICHIAMATA la propria deliberazione n° 30, in data odierna, relativa all’approvazione del regolamento comunale per l’applicazione dell’IMU;

RILEVATO pertanto che occorre assumere determinazioni in merito alle aliquote dell’imposta in oggetto per l’anno 2012, secondo le disposizioni riportate nel citato D.L. n. 201/2011 e nella relativa legge di conversione, e nelle altre norme sopra richiamate;

CONSIDERATO che l’art. 13 comma 6 D.L. n.201/2011, come sopra convertito, stabilisce l’aliquota base all’0,76 % per cento, che i Comuni con delibera di consiglio, adottata ai sensi dell’art. 52 del decreto legislativo n. 446/97, possono modificare in aumento od in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;

EVIDENZIATO COME l’art. 13 comma 11 del D.L. n. 201/2011, conv. in L. 214/2011, stabilisce che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell’importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell’abitazione principale e delle relative pertinenze nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l’aliquota dello 0,76% ;

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2012 .

VISTO inoltre il comma 7 del medesimo art. 13 del D.L. n.201/2011, conv. in L. 214/2011, con il quale viene fissata direttamente l' aliquota base per l'abitazione principale e le relative pertinenze allo 0,4 % che i Comuni possono, comunque, modificare aumentandola o diminuendola sino a 0,2 punti percentuali;

PRESO ATTO CHE la nuova imposta reintroduce il prelievo sulla abitazione principale intesa "quale immobile iscritto od iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente" :

VISTO CHE per quanto riguarda la definizione di pertinenze dell'abitazione principale, l'articolo 13 comma 2 del decreto legge n. 201/2011, convertito in L. 214/2011, stabilisce che "per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nella categoria C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate";

VISTA la Circolare Ministero dell'Economia e Finanze n. 3/DF del 18 maggio 2012 che ha chiarito come l'esenzione ai fini ICI per i terreni ricadenti nei comuni elencati nella Circolare n. 9 del 14 giugno 1993, sia applicabile anche ai fini dell'I.M.U. e che, quindi, nel Comune di Roccastrada, compreso in detto elenco, i terreni siano esenti dall'imposta, come specificato anche nell'art. 5 del regolamento comunale IMU approvato in data odierna;

ATTESO CHE il decreto legge n. 16/2012 convertito ha esentato dall'imposta i fabbricati rurali strumentali ubicati nei comuni totalmente montani o prevalentemente montani, secondo la classificazione dell'ISTAT, e che in tale elenco (<http://www.istat.it/it/archivio/6789>) il Comune di Roccastrada è considerato prevalentemente montano e pertanto i fabbricati rurali strumentali sono esenti dall'imposta municipale propria;

PRESO ATTO inoltre delle previsioni normative e dei provvedimenti di finanza pubblica intervenuti negli ultimi 2 anni che hanno disposto tagli notevoli sulle risorse trasferite e ritenuto pertanto indispensabile, al fine di mantenere i servizi resi dal Comune, incrementare le aliquote base dell'IMU previste dall'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, modulando le aliquote dell'Imposta Municipale Propria come segue :

1,06 % - Aliquota ordinaria

0,55 % - Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come individuate dall'art. 13 comma 2 del D.L. n. 201/2011

La stessa aliquota si applica anche nel caso :

unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

unità immobiliare posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che la stessa non risulti locata.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2012 .

0,76 % - Aliquota per abitazioni locate, con contratto registrato, ad un soggetto che vi abbia posto la propria residenza, a condizione che venga prodotta apposita denuncia Imu con allegata copia del contratto di affitto

Aliquota per le unità immobiliari invendute e non locate possedute da imprese costruttrici. Tale aliquota si applica per un periodo di 3 anni dall'ultimazione dei lavori dell'unità immobiliare o dalla sua iscrizione al catasto fabbricati. La ditta costruttrice che vuole usufruire dell'agevolazione deve darne comunicazione all'Ufficio Tributi, entro 90 giorni dalla data di accatastamento, con l'indicazione degli estremi catastali delle singole unità immobiliari

0,96 % - Aliquota per immobili destinati ad attività sportive, artigianali, commerciali, industriali classificate nelle categorie catastali C/1, C/3, D con esclusione di quelle comprese nelle categ. A10 e D/5 per le quali si applica l'aliquota ordinaria.

La stessa aliquota si applica alle abitazioni e relative pertinenze, intese come sopra, date in "comodato gratuito" ad un parente in linea retta e collaterale entro il 2° grado che vi abbia posto la propria residenza. La concessione in uso gratuito si rileva dall'autocertificazione, presentata dal concessionario e dal concedente ai sensi del D.P.R n. 445/2000, che si ritiene tacitamente rinnovata fino a che ne sussistono le condizioni. L'autocertificazione deve essere presentata entro il termine della dichiarazione IMU relativa all'anno in cui si verificano le suddette condizioni; entro gli stessi termini dovrà essere comunicata la cessazione delle condizioni.

RITENUTO di stabilire la detrazione per l'abitazione principale nella misura di € 200,00 maggiorata di € 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, fino ad un massimo di €. 400, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nella stessa abitazione.

VISTO il decreto del ministero dell'Interno 2 agosto 2012 che stabilisce da ultimo il differimento al 31 ottobre 2012 per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2012 ;

Con voti n. 10 favorevoli e n. 4 contrari (Tuliani,Di Giorno,Baccetti,Bartalucci) espressi nelle forme di legge dai n. 14 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI STABILIRE per quanto riportato in premessa le seguenti misure delle aliquote per l'anno 2012:

1,06 % - Aliquota ordinaria

0,55 % - Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come individuate dall'art. 13 comma 2 del D.L. n. 201/2011

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2012 .

La stessa aliquota si applica anche nel caso :

unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

unità immobiliare posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che la stessa non risulti locata.

0,76 % - Aliquota per abitazioni locate, con contratto registrato, ad un soggetto che vi abbia posto la propria residenza, a condizione che venga prodotta apposita denuncia Imu con allegata copia del contratto di affitto

Aliquota per le unità immobiliari invendute e non locate possedute da imprese costruttrici. Tale aliquota si applica per un periodo di 3 anni dall'ultimazione dei lavori dell'unità immobiliare o dalla sua iscrizione al catasto fabbricati. La ditta costruttrice che vuole usufruire dell'agevolazione deve darne comunicazione all'Ufficio Tributi, entro 90 giorni dalla data di accatastamento, con l'indicazione degli estremi catastali delle singole unità immobiliari

0,96 % - Aliquota per immobili destinati ad attività sportive, artigianali, commerciali, industriali classificate nelle categorie catastali C/1, C/3, D con esclusione di quelle comprese nelle categ. A10 e D/5 per le quali si applica l'aliquota ordinaria.

La stessa aliquota si applica alle abitazioni e relative pertinenze, intese come sopra, date in "comodato gratuito" ad un parente in linea retta e collaterale entro il 2° grado che vi abbia posto la propria residenza. La concessione in uso gratuito si rileva dall'autocertificazione, presentata dal concessionario e dal concedente ai sensi del D.P.R n. 445/2000, che si ritiene tacitamente rinnovata fino a che ne sussistono le condizioni. L'autocertificazione deve essere presentata entro il termine della dichiarazione IMU relativa all'anno in cui si verificano le suddette condizioni; entro gli stessi termini dovrà essere comunicata la cessazione delle condizioni.

DI FISSARE la detrazione per l'abitazione principale nella misura di € 200,00 maggiorata di € 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni di età, fino ad un massimo di €. 400, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nella stessa abitazione

DI DEMANDARE all'ufficio Ragioneria Tributi Economato il compito di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nelle forme previste dalla nota del 6 aprile 2012, prot. 5343/2012 entro il termine di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446/97 e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione .

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2012 .

D. Lgs. 18.08.2000 n.267 art. 49

PARERI ISTRUTTORI SULLA SEGUENTE PROPOSTA

SETTORE : S. N.2-Rag,Econ,Tributi,Finanz.U.E.

Parere Favorevole sotto il profilo Tecnico.

Lì 26/09/2012

IL FUNZIONARIO
F.to MONTICINI ANGELA

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
F.to INNOCENTI GIANCARLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to LA PORTA GIOVANNI

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE
LA PORTA GIOVANNI